



## CONFINDUSTRIA ROMAGNA

### CREDITO E FINANZA

Comunicazione FIN/21622 del 07/12/2022

a cura di Gianluca Gabellini

---

#### **Bando Regione Emilia Romagna "per il supporto a interventi energetici e prevenzione sismica delle imprese" – POR-FESR 2021-2027, Asse 2, azioni 2.1.2, 2.2.2 e 2.4.1 - Contributi per imprese e altri soggetti iscritti al REA**

**Domande dal 31 gennaio 2023 al 22 febbraio 2023**

---

Informiamo che la **Regione Emilia-Romagna** ha pubblicato il **bando** approvato con [delibera di Giunta regionale n. 2092 del 28 novembre 2022](#), con il quale si propone l'obiettivo di supportare gli **investimenti verso l'efficienza energetica** e la **produzione di energia pulita**, a basse emissioni di carbonio e a prezzi accessibili per l'autoconsumo. In un'ottica di **integrazione delle azioni**, al fine di massimizzare i risultati raggiunti, il supporto agli **investimenti in campo energetico (azione 2.1.2 riqualificazione energetica degli edifici; azione 2.2.2 realizzazione di nuovi impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili)** viene proposto in sinergia con interventi atti a migliorare la **prestazione sismica degli edifici (azione 2.4.1 miglioramento/adequamento sismico degli edifici)** in cui si svolgono le attività economiche.

#### **Dotazione**

Le risorse disponibili sono pari a complessivi **13.000.000 €**.

#### **Beneficiari**

- a) le **imprese singole** aventi qualunque forma giuridica;
- b) le **aggregazioni di imprese**, costituite nella forma di **contratto di rete** che dovrà essere stato stipulato e registrato **in data antecedente la data di presentazione** della domanda;
- c) **soggetti giuridici** iscritti al Repertorio Economico Amministrativo (REA);
- d) **consorzi** con attività esterne.

Condizioni obbligatorie generali sono quelle di possedere **l'unità locale** in cui si realizza il progetto **in Emilia-Romagna** e nel caso di contratti di rete i requisiti soggettivi di ammissibilità devono essere obbligatoriamente posseduti da **ogni membro del contratto di rete** che partecipa alla realizzazione del progetto.

Sono **esclusi** le Associazioni Temporanee di Impresa, i **settori** della pesca e dell'acquacoltura e il **settore** della produzione primaria di prodotti agricoli.

La distinzione è operata tenendo conto della **funzione dell'immobile oggetto di riqualificazione o della destinazione dell'energia prodotta per autoconsumo**.

#### **Agevolazione**

**Contributo a fondo perduto** fino al **25%** della spesa ammissibile avente un **limite massimo** pari a **150.000 €** calcolato come segue:

- ✓ **Conto capitale in misura pari al 10% della spesa ammissibile** (elevabile al 15% in presenza dei requisiti di premialità).
- ✓ **Conto interessi** (attualizzati alla data di presentazione della domanda) **fino al 15% della spesa ammissibile** (qualora il richiedente faccia ricorso, per la realizzazione del progetto, a un mutuo

bancario di importo almeno pari al 50% dell'investimento e di durata di almeno 4 anni e a un tasso forfettario del 4%).

Il mutuo non potrà essere estinto **prima della scadenza di 3 anni (5 anni per le Grandi Imprese) dalla data di liquidazione del contributo.**

Nel caso di **più domande presentate dallo stesso soggetto e riferite a unità locali diverse**, la somma complessiva dei contributi concedibili sulle domande presentate **non potrà comunque superare la soglia massima di contributo di 150.000 €.**

La misura del **contributo in conto capitale** è **incrementata al 15%** nel caso di:

- a) il progetto porti a conseguire, in media, una **riduzione di almeno il 30% delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra** rispetto alle emissioni ex ante oppure corrisponda a una **ristrutturazione di livello medio che porti a un risparmio di energia primaria variabile tra il 30% e il 60%**;
- b) il richiedente abbia nominato volontariamente un **Energy manager\Esperto di Gestione di Energia** oppure sia in possesso, per il sito produttivo oggetto di domanda, di **certificazione ISO 50001**;
- c) **localizzazione del sito produttivo** sul quale si realizza l'intervento **in aree montane\interne\107.3.C**;
- d) il soggetto proponente sia in possesso di **"Rating di legalità"** (per i raggruppamenti di imprese la premialità è riconosciuta qualora il numero di imprese in possesso del rating sia superiore al 50%).

Il regime di aiuti attivato è il **Temporary framework Ucraina** oppure, in caso di non accoglimento:

- **regime di esenzione** per le quota parte di contributo previste per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici e per l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- **regime «de minimis»** per le quota parte di contributo prevista per il miglioramento/adequamento sismico degli edifici;

Le spese previste **non sono cumulabili** con provvedimenti che si qualificano come **aiuti di stato** (sia in forma di regimi che di aiuti ad hoc) o a titolo di un regolamento **«de minimis»**, **sono cumulabili** con i **provvedimenti fiscali** e con **interventi di garanzia** da parte del Fondo Centrale di Garanzia.

### **Interventi ammissibili**

La realizzazione deve avvenire in un'unità locale o sede operativa situata **in Emilia-Romagna**, regolarmente iscritta.

Devono prevedere **interventi** finalizzati a:

- a) **riqualificazione energetica degli edifici** nei quali si svolge l'attività (azione 2.1.2);
- b) **realizzazione di nuovi impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili** destinate all'autoconsumo (azione 2.2.2);
- c) **miglioramento/adequamento sismico degli edifici** nei quali si svolge l'attività (azione 2.4.1), solo se **in combinazione con interventi a e/o b.**

**Non devono ricomprendere attività** che sono parte di un'operazione oggetto di **delocalizzazione** in Emilia-Romagna o che costituiscono **trasferimento di un'attività produttiva** in Emilia-Romagna.

Devono essere interventi **suggeriti dalla diagnosi energetica da allegare** alla domanda di contributo (**solo per interventi a e b**).

Devono garantire l'esistenza della **valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening (se applicabile).**

Devono concludersi entro il **31/12/2024** (salvo eventuale proroga autorizzata).

### **Requisiti obbligatori interventi azione 2.1.2 - riqualificazione energetica degli edifici:**

- Realizzati in **edifici dotati di impianti di climatizzazione in uso** (dimostrato da consumi energetici reali nell'anno o nel periodo di riferimento della diagnosi energetica allegata).
- Edifici interessati dagli interventi dotati di **APE in corso di validità.**

- **Consentire una riduzione del fabbisogno energetico annuale in modalità standard**, rispetto a quello dello stato di fatto, per soddisfare le esigenze dell'edificio in termini di **energia primaria non rinnovabile**.
- Laddove previsti, gli interventi di **coibentazione dell'involucro dell'edificio** sono ammissibili **solo ed esclusivamente se delimitanti il volume riscaldato**, ad eccezione **dell'isolamento termico delle pareti verticali** se funzionali a garantire la continuità della superficie di intervento e **dell'isolamento delle coperture delimitanti sottotetti non riscaldati** se considerati come intercapedini e con il solaio orizzontale che delimita una zona sottostante riscaldata (cfr. norma UNI 6946).
- Laddove previsti, gli interventi di **installazione di impianti di cogenerazione/trigenerazione non alimentati da fonti rinnovabili** (altrimenti riconducibili all'azione 2.2.2) limitatamente al **fabbisogno dell'edificio** (climatizzazione degli ambienti e/o produzione di acqua calda sanitaria).
- **Sono esclusi** interventi relativi ad ampliamenti, edifici di nuova costruzione, demolizione e ricostruzione degli edifici. **Non sono ammissibili** interventi che riguardano l'efficientamento energetico del processo produttivo.

#### **Requisiti obbligatori interventi azione 2.2.2 - installazione di nuovi impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili**

- Essere di **nuova installazione**.
- Essere destinati **all'autoconsumo del sito produttivo** oggetto del progetto.
- Avere una **capacità installata pari o inferiore a 1 MW** per la produzione di energia elettrica o di energia termica.
- Laddove previsti, gli **interventi di installazione di impianti di biomassa** devono rispettare le limitazioni previste dal Piano Integrato per la qualità dell'aria e del Piano Energetico Regionale, i criteri di sostenibilità e i criteri di efficienza che consentano una **riduzione di almeno l'80% delle emissioni di gas a effetto serra**.

#### **Requisiti obbligatori interventi azione 2.4.1 - interventi di miglioramento/adequamento sismico**

- **Abbinati alle azioni 2.1.2 e/o 2.2.2**.
- Edificio interessato ricade in un Comune della Regione Emilia-Romagna classificato in **zona di rischio sismico 2** (Allegato F al Bando).
- **Livello di miglioramento/adequamento sismico raggiunto** rispetta le disposizioni delle Norme Tecniche per le Costruzioni vigenti.
- **Livello di sicurezza da raggiungere** con gli interventi sia coerente con le Norme Tecniche per le costruzioni (NTC 2018).

L'investimento complessivo per la realizzazione degli interventi proposti dovrà avere una **dimensione finanziaria minima di €50.000,00**, iva esclusa

#### **Spese ammissibili**

a) Spese per la fornitura dei materiali e dei componenti necessari per la realizzazione degli impianti e delle opere ammesse a contributo, relativamente alla riqualificazione energetica comprese opere edili strettamente necessarie alla realizzazione degli interventi ed oneri di sicurezza;

b) Spese per la fornitura dei materiali e dei componenti necessari per la realizzazione degli impianti e delle opere ammesse a contributo, relativamente alla produzione di energia da fonti rinnovabili, comprese opere edili strettamente necessarie alla realizzazione degli interventi ed oneri di sicurezza;

c) Spese relative a opere a carattere strutturale, necessarie per conseguire l'obiettivo di miglioramento/adequamento sismico, ivi inclusi oneri di sicurezza e opere edili strettamente connesse agli interventi strutturali oggetto di finanziamento;

d) Spese per progettazione, direzione lavori, collaudo e certificazione degli impianti (nella misura massima del 10 % delle voci di spesa a) +b) +c);

e) Spese generali, calcolate nella misura forfettaria del 5 % del totale dei costi diretti di cui alla lettera a), b), c) e d) conformemente a quanto previsto dall'art. 54, lettera a) "Finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti in materia di sovvenzioni" del Regolamento (UE)2021/1060. Pertanto, in fase di rendicontazione, il beneficiario del contributo è esonerato, per questa voce di spesa, dal presentare la relativa

documentazione contabile. Dovranno tuttavia essere dettagliati i costi coperti con tale voce di spesa al fine di verificare la non coincidenza con le spese di cui alle voci di spesa da a) a d).

Per essere ammissibili i progetti devono comprendere obbligatoriamente la realizzazione delle spese di cui alla voce a) e/o b) e tale requisito va mantenuto anche in fase di rendicontazione delle spese, pena la revoca totale del contributo

Le spese dovranno essere **sostenute** (fatturate e pagate) **tra la data di presentazione della richiesta di contributo e il 28 febbraio 2025 (ovvero la data di presentazione della rendicontazione se precedente).**

### **Valutazione**

La procedura sarà di tipo **valutativo a sportello (con punteggio minimo) secondo l'ordine cronologico di presentazione:**

Nel caso in cui due o più domande siano arrivate nello stesso momento temporale **verrà data precedenza alla domanda che prevede l'investimento ammesso più elevato.**

**Nell'istruttoria di ammissibilità formale** saranno sottoposti a verifica a cura degli uffici regionali:

- Completezza della domanda di finanziamento.
- Requisiti soggettivi di ammissibilità.

La valutazione sostanziale e di merito è a cura del Nucleo di valutazione, supportato dagli uffici regionali.

**Nella verifica dei criteri di ammissibilità sostanziale** vengono verificati:

- Coerenza con strategia, contenuti, obiettivi specifici del **FESR**.
- Coerenza con le **strategie regionali in campo energetico, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.**
- Presenza di **condizioni specifiche rispetto alle azioni.**
- Rispetto del principio del **DNSH.**

L'iter del procedimento istruttorio sarà concluso **entro 90 giorni** decorrenti dalla data di chiusura dei termini.

### **Punteggi**

**Qualità tecnica del progetto (max 30 p.)** in termini di:

- A. Definizione degli **obiettivi (max 10 p.)**.
- B. Qualità **della metodologia e delle procedure di attuazione** dell'intervento **(max 10 p.)**.
- C. Qualità **dei materiali utilizzati e delle prestazioni ambientali dell'intervento (max 5 p.)**.
- D. Livello di **miglioramento sismico raggiunto (max 5 p.)**.

**Capacità della proposta (max 60 p.)** di contribuire a:

- E. Riduzione dell'**emissione di gas serra (max 15 p.)**.
- F. Minimizzazione degli **impatti ambientali** correlati alla realizzazione e all'adeguamento di impianti di produzione e distribuzione di energia **(max 5 p.)**.
- G. Utilizzo di **fonti rinnovabili (max 20 p.)**.
- H. Riduzione dei **consumi energetici (max 20 p.)**.

**Qualità economico-finanziaria del progetto (max 10 p.)** in termini di:

- I. **Economicità della proposta** data dal rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi **(max 5 p.)**.
- J. **Sostenibilità finanziaria** relativa alla disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti **(max 5 p.)**.

### **Proroghe e variazioni**

Eventuali proroghe alla durata del progetto per un **massimo di 4 mesi**, potranno essere concesse dietro presentazione di motivata richiesta tramite l'applicativo web SFINGE2020. Tali richieste dovranno essere inviate **entro il 31/12/2024.**

**Le richieste di autorizzazione alla variazione (variazioni sostanziali al progetto, al piano dei costi, modifica della ragione sociale o del beneficiario)** dovranno essere inoltrate tramite l'applicativo web SFINGE2020 entro:

- **28/02/2025** (salvo proroghe autorizzate) per variazioni precedenti alla rendicontazione delle spese;
- **80 giorni** dalla protocollazione della domanda di pagamento o prima dell'adozione del provvedimento di liquidazione (nel caso di variazioni successive alla rendicontazione delle spese e antecedenti alla liquidazione dei contributi);
- **3 anni** decorrenti dalla data del pagamento del contributo (nel caso di variazioni successive al pagamento dei contributi).

### **Rendicontazione**

Entro il **28/02/2025** (salvo proroga autorizzata) dovrà essere presentata la rendicontazione relativa alle spese sostenute. Il mancato rispetto di tale scadenza o il mancato raggiungimento del **50% dell'investimento** complessivo approvato oppure della soglia minima di investimento di **50.000 €** oppure la **non conformità del progetto** dopo le opportune verifiche determinerà la **revoca totale**.

Al momento della presentazione della rendicontazione delle spese inoltre:

- ✓ dovrà essere compilato il **questionario sul Profilo di sostenibilità delle imprese dell'Emilia-Romagna**;
- ✓ dovrà essere fornita ogni informazione utile circa il **raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto** in termini di: risparmio energetico, mancate emissioni di gas serra, produzione di energia da fonti rinnovabili, miglioramento delle prestazioni sismiche degli edifici.

### **Obblighi connessi alla verifica del rispetto del principio DNSH**

Il principio **DNSH** ha lo scopo di valutare se una misura possa o meno arrecare un danno ai sei obiettivi ambientali individuati nell'accordo di Parigi.

Dei sei obiettivi individuati dall'art. 17 del Regolamento UE n. 852/2020 si applicano:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- economia circolare.

In relazione alle **spese ammissibili** è stata svolta una **valutazione ex-ante** che ha consentito di identificare le tipologie di spesa (spese per progettazione, direzione lavori, collaudo e certificazione degli impianti; spese generali) che non arrecano un danno significativo ai tre obiettivi ambientali DNSH rilevanti. **Altre tipologie di spesa** (spese per la fornitura dei materiali e dei componenti necessari per la realizzazione degli impianti e delle opere ammesse a contributo) prevedono **impegni specifici da garantire in fase di domanda**.

### **Presentazione delle domande**

I termini di apertura per la presentazione delle domande vanno **dalle ore 10.00 di martedì 31 gennaio 2023 alle ore 13.00 di mercoledì 22 febbraio 2023**.

La piattaforma informatica **chiuderà anticipatamente al raggiungimento eventuale delle 400 domande**. L'applicativo web Sfinge 2020 **sarà reso disponibile 2 giorni prima dell'apertura dei termini indicati** per la sola compilazione e validazione della domanda.

Sarà possibile presentarle unicamente tramite **l'applicativo web SFINGE2020** dal parte del legale rappresentante o delegato.

A corredo della domanda dovrà essere presentata la seguente **documentazione obbligatoria**:

- **diagnosi energetica**;
- **planimetria generale ed elaborati grafici quotati**;
- **schema di relazione tecnica del progetto energetico**;
- **computo metrico estimativo**;
- **pre-delibera/delibera bancaria per il rilascio del mutuo**;
- **APE ex ante e simulazione APE ex post**;
- ✓ solo per azione 2.1.2 **verifica tecnica/valutazione della sicurezza e relazione sintetica tecnico/strutturale di progetto**;
- ✓ solo per azione 2.4.1 **pagamento dell'imposta di bollo** pari a 16,00 €

Il testo completo del bando e tutta la documentazione sono disponibili al seguente link <https://fesr.regione.emilia-romagna.it/opportunita/2022/supporto-ad-interventi-energetici-e-prevenzione-sismica-delle-imprese>

Per ulteriori informazioni le Aziende interessate possono rivolgersi al Servizio Credito e Finanza Dott. Gianluca Gabellini – Tel 0541352323 – E-mail: [ggabellini@confindustriaromagna.it](mailto:ggabellini@confindustriaromagna.it) e Dott. Pier Lorenzo Cappelli – Tel 0543727721 - E-mail: [pcappelli@confindustriaromagna.it](mailto:pcappelli@confindustriaromagna.it)

All/